

## PREGHIERA PER LA LIBERAZIONE DALLA PANDEMIA NELLA CONVERSIONE DEI CUORI

A Te, Signore Onnipotente e Misericordioso, rivolgiamo la nostra supplica: allontana da noi il peccato che ha fatto entrare la morte nel mondo. Conduci a te i nostri cuori e liberaci dalla pandemia che affligge le nostre esistenze e quelle di tanti nostri fratelli e sorelle. Ridonaci la gioia dell'incontro, la fatica del lavoro, la certezza della vita che non finisce. Riaccendi in noi la sete e la gioia per i sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucarestia. Aiutaci ad essere vicini a chi soffre. Guarisci i nostri malati, assisti in modo particolare i nostri ragazzi e le loro famiglie. Dona a tutti la conoscenza di Te, Padre Creatore, del tuo Figlio Salvatore e dello Spirito Santo Consolatore. Per l'intercessione di Maria Santissima e di san Giuseppe, patrono della Chiesa, ottienici presto questa grazia che ti chiediamo con animo fiducioso e filiale.

Gloria al Padre... (3 volte)



Sabato 27 febbraio cinque giovani della nostra Parrocchia hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione attraverso l'imposizione delle mani di Mons. Enzo Piasentin.

"Per noi catechisti è stata un'emozione grandissima vedere Eleonora, Maria Isabella, Elisabetta, Elia e Elena, i primi cinque cresimandi, che sabato hanno confermato la loro fede davanti alle loro famiglie e alla comunità dicendo il loro "eccomi!" Nei loro occhi si leggeva tutta la loro gioia e la loro emozione".

*I catechisti*

## Sante Messe

### DOMENICA 7 MARZO

ore 11.00 Def. Riccardo Doria

### LUNEDÌ 8 MARZO

ore 18.30 Def. Ettore Semenzato

### MERCOLEDÌ 10 MARZO

ore 18.30 Def. Ezio, Isolina, Otello, Paolo e Fam. Gasparini

### GIOVEDÌ 11 MARZO

ore 18.30 Def. Daniele Zecchini

### VENERDÌ 12 MARZO

ore 18.30 Def. Don Gianni Dainese (6 mesi)

Def. Bertocco Graziano

### SABATO 13 MARZO

ore 18.30 Def. Padoan Armenio (5 anni)

### DOMENICA 14 MARZO

ore 8.00 Def. Luigi e Fam. Giorgio ed Elide

E Fam. Umberto e Rina

ore 11.00 Def. Fam. Martinello - Kazazian

## Parrocchia viva

### ■ Parrocchia in preghiera



Tutti i Giorni alle ore 17.50  
**recita del Santo Rosario,**  
la mattina alle **6.15** e alle  
**7.15 Lodi in Chiesa**

### ■ Via Crucis

Tutti i venerdì giorno di astinenza, alle  
17.30 Via Crucis in Chiesa

### ■ Caritas

Domenica 14 marzo Mercatino Caritas

SEV PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it

Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)

Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30

Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: [insieme.sgev@gmail.com](mailto:insieme.sgev@gmail.com)

# insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | [www.sgev.it](http://www.sgev.it)

7 MARZO 2021  
Nr. 1648  
III DOMENICA DI  
QUARESIMA  
ANNO B

LITURGIA  
ES 20,1-17;  
SAL 18;  
1 COR 1,22-25;  
GV 2,13-25

## «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere»



Se non bastano i miracoli per credere in Gesù, quali altri segni deve dare? Sullo sfondo della scena del Vangelo di oggi già s'intravede la Risurrezione dai morti, il segno dei segni. Quando non bastano gli agnelli, la vittima la provvede Dio stesso: è Gesù, il Figlio amato, vittima, sacerdote e altare. E il suo corpo è il tempio nuovo, la vera casa del Padre. Dopo un miracolo nuziale - non riportato dai sinottici - le Parole nel Tempio, dove Gesù si è recato perché è vicina la pasqua dei Giudei. Il Vangelo di Giovanni, dunque, è racchiuso tra una pasqua (dei Giudei) e l'altra (quella di Gesù), tra quella che ha dato inizio al popolo a quella che costituisce il nuovo popolo di Dio. Il gesto violento è spiegato dalle parole che denunciano un Tempio trasformato in un mercato. Il rapporto con Dio non si com-

pra, ma si riceve in dono, per solo amore. E l'amore sa anche indignarsi, farsi passione, persino "divorare"; le persone di "zelo per la tua casa". È l'amore di Dio per l'umanità, un amore appassionato fino alla Passione del Figlio di Dio che muore e risorge. Ecco il segno offerto da Gesù. Se il primo segno a Cana annunciava l'amore nuziale tra Dio e l'umanità, il segno del corpo di Gesù crocifisso ne mostra il compimento - la consumazione delle nozze - nel sacrificio pasquale del Figlio di Dio.

Il cambiamento è radicale: dall'antica alla nuova alleanza, dalle pietre del tempio al corpo di Gesù, da un mercato allo spozializio tra Dio e l'uomo. I segni di Gesù non sono prove per schiacciare l'incredulità, ma rimandi a significati più profondi, intimi, sponsali. La risurrezione è accostata alla riedificazione perché "far risorgere" usa un verbo che vuol dire svegliarsi, levarsi, e quindi sollevare, innalzare, edificare.

La scena di Gesù che scaccia i venditori dal Tempio di Gerusalemme è così vivida e movimentata da attirare tutta quanta la nostra attenzione, col rischio di lasciare in ombra quello che più conta. I giudei avevano chiesto a Gesù "un segno" che giustificasse la sua azione e il Signore, in risposta, lancia una misteriosa sfida: "distruggete questo tempio e io in tre giorni lo farò risorgere". Solo dopo la risurrezione gli apostoli capiranno che il tempio di cui parlava Gesù era il suo corpo. Solo alla luce di Pasqua si comprende il rapporto fra il tempio profanato dai mercanti e il corpo di Gesù straziato sulla croce e risorto glorioso.

*Mons Angelo Sceppacerca*